



DELIBERAZIONE N. 041

Consiglio Comunale

OGGETTO Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 e dei relativi allegati e del Documento unico di Programmazione (DUP) 2025-2027.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addi **VENTISETTE** del mese di **DICEMBRE** alle ore 20,05 in presenza nella sala Consiglio del Municipio di Strembo, si è convocato in prima convocazione, adunanza ordinaria il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

GRITTI MANUEL DINO
BIFFI ERMINIA
BOTTERI ALESSIO
CATTURANI MATTEO
DUCOLI SANDRO
FANTOMA ALFONSO
MASE' MAURO
MASE' RAFFAELA
MOSCHETTI MANRICO
RIGHI RUGGERO
SARTORI DONATELLA
VALERIO GIANNI

Assenti	
Giust.	Ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale reggente **dott. Iorio Antonio Carlo**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Manuel Dino Gritti**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1 L.R. 03.05.2018, n. 2)
Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno

31/12/2024

all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanervi esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
Iorio dott. Antonio Carlo

Delibera del Consiglio Comunale n. 041/2024 dd. 27/12/2024.

OGGETTO: Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 e dei relativi allegati e del Documento unico di Programmazione (DUP) 2025-2027.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale:

- all'art. 49 dispone che *"gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge"*;
- all'art. 49, nonché agli articoli 50, 51 e 52 indica quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18.8.2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento.

Dato atto quindi che dal 1° gennaio 2016 gli enti locali provvedono alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. (schemi armonizzati) che a decorrere dal 2017 assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale dispone che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e approvano il bilancio previsione finanziario entro il 31 dicembre". Lo stesso articolo dispone altresì che il termine del 31 dicembre può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale lo schema di bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno;

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 43/2017 del 30.11.2017, ed in particolare gli articoli 9 e 10 relativi al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che l'articolo 151 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno. L'articolo 50, comma 1, lettera a) della L.P. 18/2015 stabilisce che tale termine possa

essere rideterminato con l'accordo previsto dall'art. 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268;

Visto il Decreto Ministeriale 25 luglio 2023, che detta il cronoprogramma da seguire per l'approvazione del bilancio di previsione nei tempi stabiliti dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 627;

Vista la deliberazione consiliare n. 010 del 20 giugno 2024, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2023;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Preso atto che con deliberazioni n. 102/2024 e 103/2024 dd. 10 ottobre 2024 sono state adottate le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio 2025, rispettivamente le tariffe del servizio acquedotto e fognatura;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 005 dd. 07.03.2019 con cui l'ente ha esercitato la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, così come consentito dal comma 3 dell'art. 233-bis;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 004 dd. 28.04.2020 con cui è stata adottata la facoltà di non tenere la contabilità economico - patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 di data odierna relativa all'approvazione delle aliquote, detrazioni e deduzioni IMIS;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 34 di data 30/10/2024 relativa all'approvazione del regolamento e delle tariffe del Canone Unico;

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]";

Preso atto che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 – Legge di bilancio 2019 stabilisce che:

- A decorrere dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101 del 2018 i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (art. 1 comma 820);
- I Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (art. 1 comma 821);
- A decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016;

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2025-2027, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, aggiornato dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale (Allegato n. 1).

Dato atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 129 dd. 06.12.2024, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, la nota integrativa al bilancio, e il documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027;

Constatato che copia di tutta la documentazione suddetta nonché di tutti gli allegati obbligatori al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è stata posta a disposizione dei Consiglieri comunali mediante avviso prot. 4770/2024 di data 09 dicembre 2024 nel rispetto dei termini previsti dal vigente Regolamento di contabilità comunale;

Accertato che nei termini previsti dal vigente Regolamento di contabilità comunale non è pervenuto alcun emendamento;

Visto il parere del Revisore dei Conti dott. Alessandro Caola, pervenuto al protocollo comunale in data 10 dicembre 2024 prot. 4798/2024;

Vista la proposta di bilancio di previsione 2025-2027 (Allegato 2);

Vista la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato 3);

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile;

Visto lo Statuto Comunale;

Il Sindaco constata e proclama il seguente risultato della votazione svolta per alzata di mano: voti favorevoli n. 07 (sette), voti contrari n. 0 (nessuno), astenuti n. 03 (Fantoma, Botteri, Valerio) su n. 10 (dieci) Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1. Di approvare, lo schema di Documento Unico di Programmazione 2025-2027 (Allegato n. 1);
2. Di approvare, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2025-2027, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa (Allegato n. 2), dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria.
3. Di approvare, lo schema di Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (Allegato n. 3).
4. Di dare atto che, successivamente all'avvenuta approvazione del Bilancio, la Giunta Comunale provvederà all'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) o all'emanazione di atti programmatici di indirizzo attuativi del bilancio, secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità comunale, nonché all'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi ai quali spetterà l'adozione dei conseguenti atti gestionali ed operativi.
5. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03 maggio 2018 n.2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Successivamente, su proposta del Sindaco, per le motivazioni di cui in premessa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco constata e proclama il seguente risultato della votazione svolta per alzata di mano: voti favorevoli n. 07 (sette), voti contrari n. 0 (nessuno), astenuti n. 03 (Fantoma, Botteri, Valerio) su n. 10 (dieci) Consiglieri presenti e votanti

d e l i b e r a

1. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Gritti Manuel Dino

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
lorio dott. Antonio Carlo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
lorio dott. Antonio Carlo